

Secondo - 7 Anni

Non penso a niente e penso che
Sette anni sono già un bel po
Sono già un bel po
Ma non sta a me decidere
Che tanto andrebbe sempre e solo giù
Sempre e solo giù

Non serve chiedere
Una domanda già retorica
Perché la tua replica
Da anni già la so

E te l'ho detto molte volte
Quattro o cinque, anche di più
Con le parole capovolte
Passai la mia gioventù
Sempre pronto a lamentarmi
Su questo non ti mentirò
Faccio fatica ad apprezzarmi
E non ci riesci neanche tu

Il tempo passa anche per me
Ma resto sempre un anatroccolo
Non riesco mai a decidere
Una strada senza via di fuga

E te l'ho detto molte volte
Quattro o cinque, anche di più
Con le parole capovolte
Passai la mia gioventù
Sempre pronto a lamentarmi
Su questo non ti mentirò
Faccio fatica ad apprezzarmi
E non ci riesci neanche tu

Non serve chiedere
Una domanda già retorica
Perché la tua replica
Da anni già la so

E te l'ho detto molte volte
Eppure non mi stancherò
Con le parole capovolte
Non riesco a dirti mai di no
Sempre pronto a lamentarmi
Ma tanto non mi sentirai
Faccio fatica ad apprezzarmi
E forse non ci riuscirò

Secondo - Al Di Fuori Della Mia Testa

Io che non riuscivo mai a dormire
Vedevo i mostri sotto al letto *oh-uh*
Io che non riuscivo mai a capire
Che era uno e sempre lo stesso
Le ho dato un nome si chiamava Sofia
Viveva dentro di me
Ma era sempre lì fuori

Mi prendeva a calci il cervello
Egocentrismo duro e puro *oh-uh*
Diceva giochiamo ad acchiapparello
Mentre ero steso a fissare il muro *ooh*
Un poco sadica, un poco stronza
Viveva dentro di me
E non stava mai zitta

Però, io la vedevo incantevole
Che girava manopole, modificando il mio umore più nero
E non so dove l'ho vista, ma so che c'è
Al di fuori della mia testa
Al di fuori della mia testa

E non riuscivo più a dormire
Per colpa della mia testa
E non riuscivo mai a capire
Che era sempre, sempre la stessa
E non so dove l'ho vista, ma so che c'è
Ma era solo nella mia testa
Era solo nella mia testa e adesso non c'è più

Io che non volevo più dormire
Per cercare la mia luce dentro al buio
Io che non volevo mai a vedere
Il suo egocentrismo duro e puro

Però, io la vedevo incantevole
Che girava manopole, modificando il mio umore più nero
E non so dove l'ho vista, ma so che c'è
Al di fuori della mia testa
Al di fuori della mia testa
Al di fuori della mia testa
Al di fuori della mia testa

Secondo - Calda Carezza

Sono le quattro di notte
Me ne torno a casa
E raccolto i danni della mia
Serata mentre spero il tempo
Li sistemerà

Guardo fuori al finestrino
Vedo solo strada
Cupo il mio finale della camminata
Perché ormai ti ho detto
Che non ti amo più

Ora che farò
Tu sei fragile
Ma perdonerò
La mia sadica serenità

Come ho mai potuto
Farti tutto questo male
Senza fare finta di dimenticare
Che il destino non stava
Indicando te

Forse avessi dato ascolto
Alla mia parte buona ti avrei detto
Questa non è ancora l'ora
Però certe cose
Non le faccio più

Ora che farò
Tu sei fragile
Ma perdonerò
La mia sadica serenità

Ora che farò
Non è facile
Ma perdonerò
La mia sadica felicità

Secondo - Giovane Lacrima

Non voglio vederti andare
Piangere e poi fingere
Di dimenticare
Guardarti quando ami ciò che hai
Per non vivere in affitto
In una casa
Vicina a quella dei tuoi

Ma se non c'è la magagna
Senza le ansie alle calcagna
Dimmi
Cosa resterà di me
Senza una preoccupazione
Ma col senso del pudore
Dimmi
Cosa scriverò di me

Giovane lacrima
Divina e pallida
Non avrò paura

Canto ma lo so che è colpa mia
Chiederti una coppa
Ancora prima del debutto
Pensarti mentre nuoti nei tuoi guai
E chiamarti dalla stanza
In una casa
Con mille corridoi

Ma alla fine della corsa
Con il cuore nella borsa
Dimmi
Cosa resterà di me
Quando brucia la candela
E si dissolve anche la cera
Dimmi
Cosa scriverò di me

Giovane Lacrima
Divina e pallida
Non avrò paura

Non voglio vederti andare via
Piangere e poi fingere
Di dimenticare tutto
Pensarti mentre ami ciò che vuoi
Per non vivere a fatica
In una casa con i tuoi

Secondo - Scusa

Scusa mamma
Scusa se mi sono fatto fregare
Brucia Fiamma
È il silenzio che mi ha fatto sbagliare
Scusami papà
Non c'è uomo più di te
Spero solo che il mio fuoco vivo
Abbia pietà di me
Scusa mamma
Scusa se mi sono fatto del male
Scusa mamma se ho pensato a lei
Odiavo vederla piangere
Nell'impegno ho emarginato me
Eh Eh
Scusami papà se non ti ho detto mai
Che Fumo sigarette quando non ci sei
Per bruciare il cielo senza te
Eh Eh Eh
Scusa mamma
Scusa se mi sono fatto fregare
Brucia Fiamma
È il silenzio che mi ha fatto sbagliare
Scusami papà
Non c'è uomo più di te
Spero solo che il mio fuoco vivo
Abbia pietà di me
Scusa mamma
Scusa se mi sono fatto del male
Scusami fratello se ho pensato male
Per le paranoie che sono fiorite
Dal coltello delle mie ferite
Scusami anche tu che non centravi niente
E il mio cuore adesso non ti sente
In questa stanza fatiscente
Scusa Stefano per tutto quanto
Alle quattro sono ancora sveglio
E domani ti racconterò
Scusami per tutto quello che ho voluto
E tutto ciò che non ti ho ancora dato
Ma giuro adesso mi addormenterò